

# M

MEINUNG

## Tageskommentar

# Mit Druck zur Vernunft

von Denise Erni  
Leiterin Graubünden



Ab heute gilt es ernst mit dem Covid-Zertifikat. Wer beispielsweise in ein Restaurant will, muss das Zertifikat vorweisen und sich damit als geimpft, genesen oder getestet ausweisen. Die nicht repräsentative Umfrage bei Wirtinnen und Wirten in Chur widerspiegelt die Situation in der Bevölkerung. Ein Teil begrüsst die Ausweitung der Zertifikatspflicht, der andere Teil lehnt diese ab.

Dabei zeigen die Erfahrungen aus dem Ausland, wo die Zertifikatspflicht schon seit Wochen gilt, dass das System funktioniert. Dafür reicht schon ein Blick ins nahe Vorarlberg, wo die Restaurants ihre Gäste schon seit Längerem maskenfrei begrüßen dürfen und Gäste sowie Personal keine Angst haben müssen, sich mit Covid-19 anzustecken. Zwar mussten auch die Vorarlberger Restaurantbetreiber zu Beginn Umsatzeinbussen hinnehmen. Für die meisten ist das aber immer noch die bessere Lösung als eine komplette Schliessung des Betriebs.

Klar ist aber auch, dass diese Zweiteilung der Gesellschaft in «Zertifizierte» und «Nichtzertifizierte» nur vorübergehend zu akzeptieren ist. Sobald es die Fallzahlen erlauben, muss dieses Prozedere wieder rückgängig gemacht werden. Unbestritten ist dabei, dass die Impfung der Königsweg aus der Pandemie ist. Und eigentlich ist es ein Armutszeugnis für die Gesellschaft, wenn es den Druck eines Zertifikats braucht, um die Impfbereitschaft der Bevölkerung zu erhöhen. Dass genau dies geschieht, zeigen die aktuellsten Zahlen in Graubünden: Es melden sich wieder viel mehr Personen für eine Covid-Impfung an. Denn die Gratisimpfung scheint doch aussichtsreicher zu sein, als sich künftig auf eigene Kosten testen lassen zu müssen. Eigentlich schade, dass es diesen sanften Druck auch über das Portemonnaie braucht, um die Leute zur Vernunft zu bringen. Mit einer frühen Impfung hätten wir es wohl alle in der Hand gehabt, die momentane vierte Welle zu vermeiden.

Bericht Seite 3

@ Kontaktieren Sie unsere Autorin zum Thema:  
denise.erni@somedia.ch

## IMPRESSUM



Unabhängige schweizerische Tageszeitung mit Regionalausgaben in den Kantonen Graubünden, Glarus, St. Gallen und Schwyz.

**Herausgeberin** Somedia Press AG

Verleger: Hanspeter Lebrument; CEO: Thomas Kundert

**Chefredaktion** Reto Furter (Leiter Medienfamilie), Philipp Wyss (Chefredaktor Online/Zeitung); Mitglieder der Chefredaktion: Daniel Sager (Leiter TV), Jürgen Törkott (Leiter Radio), Astrid Tschullik (Leiterin Digital)

**Kundenservice/Abo** Somedia, Sommerausrasse 32, 7007 Chur, Telefon 0844 226 226, E-Mail: abo@somedia.ch

**Inserate** Somedia Promotion AG

**Verbreitete Auflage** (Südostschweiz Gesamt): 66 466 Exemplare, davon verkaufte Auflage 63 906 Exemplare (WEMF-/SW-beglaubigt, 2021)

**Reichweite** 161 000 Leser (MACH-Basic 2021-1)

Erscheint sechsmal wöchentlich

**Adresse:** Südostschweiz, Sommerausrasse 32, 7007 Chur, Telefon 081 255 50 50

**E-Mail:** graubuenden@suedostschweiz.ch; kultur@suedostschweiz.ch; nachrichten@suedostschweiz.ch; sport@suedostschweiz.ch; forum@suedostschweiz.ch

© Somedia

## Convivenza

# Avanti con l'italiano

Una colonna di  
**Vincenzo Todisco\***



Nel 2018 l'iniziativa popolare «Solo una lingua straniera nelle scuole elementari» rischiava di abolire l'insegnamento dell'italiano nella parte tedescofona del Canton Grigioni. L'iniziativa è infine stata respinta con oltre il 65 per cento dei voti. Dopo un decennio di accesi dibattiti in diversi Cantoni intorno all'utilità o meno dell'insegnamento delle lingue seconde (L2) nella scuola elementare, le acque si sono ora (un po') calmate, ma prima o poi la questione si ripresenterà.

A soli tre anni di distanza dall'iniziativa possiamo dire che per quanto riguarda l'insegnamento dell'italiano nella parte tedescofona del nostro Cantone non si è rimasti con le mani in mano. Oltre alla regolare formazione d'insegnanti di italiano L2, l'Alta scuola pedagogica dei Grigioni (ASPGR) ha avviato un progetto denominato «Gruppo di sperimentazione didattica per l'italiano L2» (GRUPIT). Con questo progetto l'ASPGR ha creato una rete di collaborazione che vede

coinvolti insegnanti, docenti, ricercatrici e ricercatori e studenti.

L'obiettivo primario è quello di colmare il divario che spesso divide la pratica dalla teoria e continuare a sviluppare la materia italiano L2. Le e gli insegnanti di GRUPIT, professionisti impegnati e motivati, hanno messo a punto una piattaforma dall'emblematico titolo «Siamo amici», che raccoglie tutta una serie di materiali didattici a sostegno di chi insegna l'italiano.

I riscontri in merito a questa offerta sono molto positivi e la collaborazione tra le scuole e l'ASPGR porta a risultati incoraggianti. Sempre nell'ambito del progetto, un gruppo di studenti ha avuto modo di sperimentare nelle classi GRUPIT alcune attività didattiche in italiano. Il progetto GRUPIT si è inoltre dimostrato utile per svolgere della ricerca nell'ambito della didattica disciplinare. Vedere con quanto entusiasmo, impegno e con quali competenze le e gli insegnanti di GRUPIT si adoperano per svolgere un buon insegnamento dell'italiano è molto incoraggiante e promettente. È qui però doveroso ringraziare anche tutte le altre e tutti gli altri docenti che credono nell'utilità dell'italiano a scuola.

Tramite GRUPIT è stata inoltre intensificata la collaborazione con la Pro Grigioni

Italiano, che si è dimostrata attenta e propositiva nell'ambito dell'insegnamento dell'italiano. Con un nuovo progetto, denominato «QUATTRO», l'ASPGR intende portare avanti gli sforzi per uno sviluppo costante dell'insegnamento dell'italiano, una lingua nazionale e cantonale, una lingua che veicola una grande cultura, che può fare da ponte verso altre lingue e allargare l'orizzonte di chi la impara. Tutto questo nell'ottica della cura e della promozione di un trilinguismo sempre più convinto. E questo non soltanto perché l'italiano è una bella lingua: nel contesto grigione e svizzero l'italiano è infatti una lingua che serve e torna utile in vari ambiti e quindi degna di essere coltivata a scuola anche come L2.

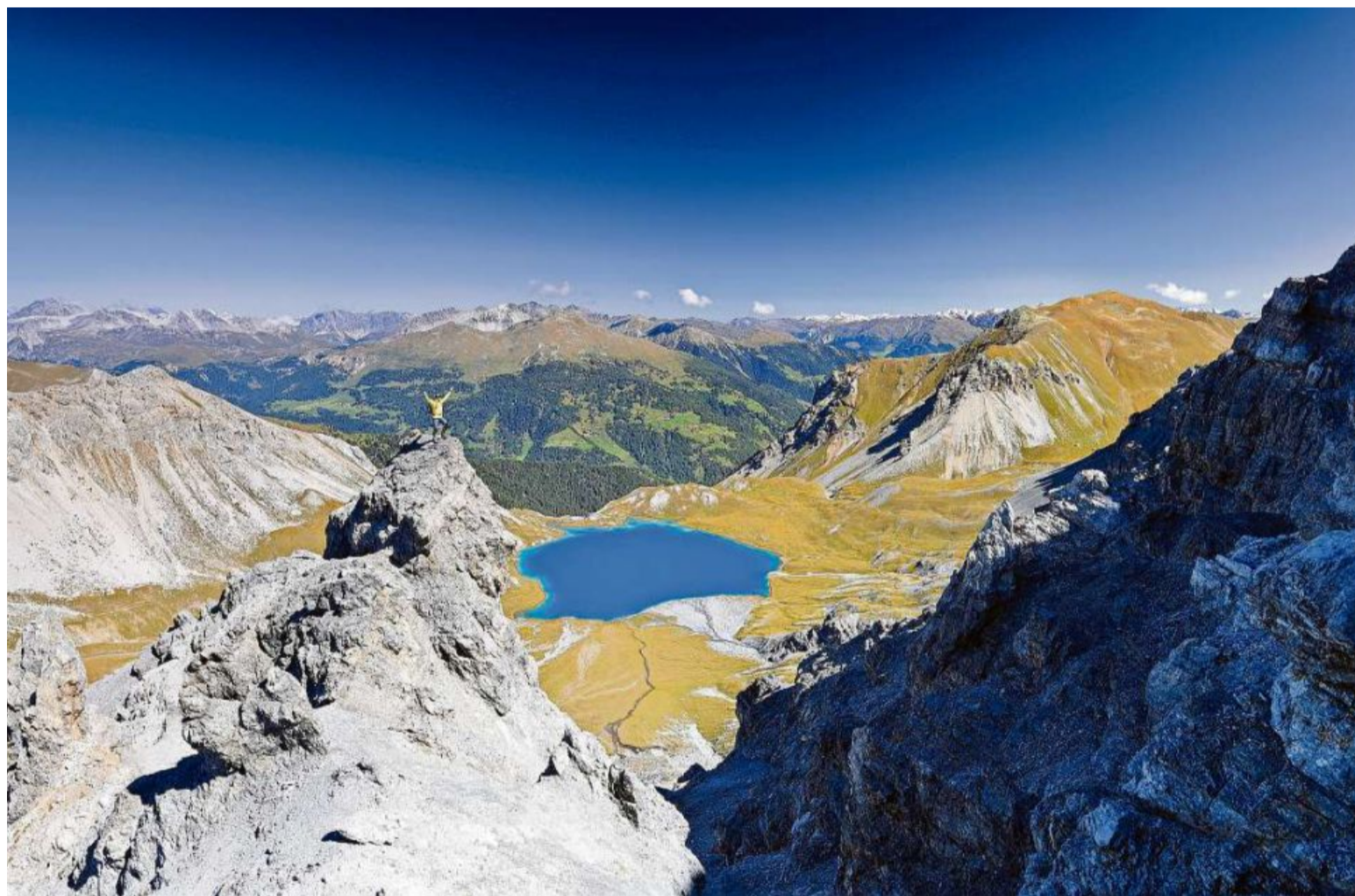
\* Vincenzo Todisco è docente presso l'Alta scuola pedagogica dei Grigioni.

Unterstützt von der Pro Grigioni Italiano  
Pro Grigioni Italiano



Deutsche Übersetzung online:  
[www.suedostschweiz.ch/blog/convivenza](http://www.suedostschweiz.ch/blog/convivenza)

## Montagsblick von Lucas Pitsch



Aussichtreich und exklusiv präsentiert sich der «Montagsblick» mit dieser seltenen Perspektive auf das Bergpanorama nach Norden vom höchsten Punkt aus der von diesem Bergkletterer erfolgreich gemeisterten, extrem steilen und zerklüfteten Nordflanke des Piz dal Lai.

## Follow me



«Ich hätte gerne einen begehren Kleiderschrank voller Pommies.»

@renepollesch



**1 Gute Neuigkeiten**  
Vermisste Frau ist wohlbehalten zurück bei ihrer Familie.

**2 Unfälle und Verkehrskontrollen**  
35 Wochenendeinsätze für die Stadtpolizei Chur.

**3 «Camp & Talk» mit Giganto**  
Das aussergewöhnliche Outdoor-Interview.

## BLEIBEN SIE TAGSÜBER AUF DEM LAUFENDEN

Über die Kanäle der Südostschweiz sind Sie stets gut informiert und unterhalten.



Online  
[suedostschweiz.ch](http://suedostschweiz.ch)



Facebook  
**Südostschweiz**



Instagram  
**@suedostschweiz**



Twitter  
**@suedostschweiz**